

CONTRATTO
INTEGRATIVO D'ISTITUTO

A.S. 2025/2026

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

Le parti,

- preso atto dell'informazione prevista;
- considerati il piano di lavoro del personale ATA predisposto dal DSGA e adottato dal dirigente scolastico, le attività il Piano dell'offerta formativa, il Piano annuale delle attività didattiche deliberato dal Collegio dei Docenti, la tabella riassuntiva relativa alla costituzione del MOF e ai fondi oggetto di contrattazione;
- tenuto conto di tutta la normativa vigente in materia di legislazione scolastica e di relazioni sindacali;
- preso atto che nell'a.s. 2023/2024 le parti hanno sottoscritto il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 8, c. 3, del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, secondo il quale *"il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni, mentre i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo dovranno essere negoziati con cadenza annuale"*;
- valutata la proposta della Dirigente Scolastica della ripartizione delle risorse del MOF per l'a.s. 2025/2026
- vista l'approvazione dell'ipotesi del Contratto Integrativo di Istituto approvato dai Revisori dei Conti in data 16/05/2026

Approvano il presente contratto integrativo definitivo di Istituto a.s. 2025/2026

Roma, 28/05/2026

Sono presenti:

- **per la parte pubblica:**

la dirigente scolastica Paola Siravo

- **per la parte sindacale:**

i componenti della RSU Angela Bove

Katia D'Agostino

Nizar Fanelli

Cinzia Sisto

Ciro Tammaro

Francesca Lollobrigida

i dirigenti accreditati dalle OO.SS. di categoria firmatarie del CCNL:

CISL SCUOLA

Bianca Maria Feroni
Fiammetta Mura

UIL SCUOLA

Claudio Iozzo

SNALS

Paolo Lantieri

GILDA UNAMS

ANIEF CISAL

PARTE I: DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1- Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto collettivo integrativo di istituto è sottoscritto fra l'Istituzione scolastica I.C. di Via delle Alzavole di Roma, di seguito denominata "istituzione scolastica", la RSU eletta ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce, sulla base di quanto previsto dal CCNL del comparto istruzione e ricerca vigente in tema di relazioni sindacali.
2. Gli effetti normativi decorrono dalla data di sottoscrizione, quelli economici dall'inizio dell'anno scolastico, fermo restando che quanto stabilito nel presente contratto s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili.
3. Il presente contratto conserva validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato in materia.
4. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
5. Il presente contratto viene predisposto sulla base e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
6. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui in premessa.
7. Entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il dirigente scolastico provvede alla pubblicazione di copia integrale del presente contratto nelle bacheche sindacali della scuola e nella sezione di Amministrazione trasparente.
8. Il presente contratto ha durata triennale per la parte normativa mentre i criteri di ripartizione delle risorse economiche possono essere negoziati annualmente.

Articolo 2: Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o applicazione del presente contratto, le parti di cui al precedente art. 1 co. 1 s'incontrano entro cinque giorni dalla richiesta di cui al successivo co.2 presso la sede della scuola.
2. Allo scopo di cui al precedente co. 1, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione degli argomenti che si intendono trattare.
3. Le parti non intraprendono iniziative unilaterali per trenta giorni dalla formale trasmissione della richiesta scritta di cui al precedente co. 2.

Articolo 3: Finalità e materie della contrattazione integrativa a livello di scuola

1. La contrattazione integrativa a livello di scuola è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte e garantendo l'informazione più ampia a tutti i dipendenti.
 1. *Argomento di contrattazione integrativa a livello di scuola sono le materie di cui all'art. 30, co. 4, lett. c1-c11 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, E' inoltre oggetto di contrattazione collettiva integrativa a livello di singola istituzione il Protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 validata dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste.*
 2. È, inoltre, oggetto di contrattazione:
 - La misura del compenso per gli incarichi specifici conferiti al personale ATA ai sensi dell'art.54 del CCNL 2019/21;
 - per il personale docente la determinazione dei compensi, anche stabilita in misura forfettaria, per la remunerazione delle ulteriori ore di formazione e di servizio a quanto previsto dall'art.44, comma 4, del CCNL 2019/21;
 - i criteri di attribuzione dei compensi ai docenti, a tempo determinato e a tempo indeterminato per il servizio prestato nelle piccole isole, tenendo conto che, per i docenti titolari di supplenze brevi e saltuarie gli stessi sono determinati in proporzione ai giorni di effettivo servizio (art.1, comma 770, L.234/2021);
 - i criteri di attribuzione dei compensi per la valorizzazione della professionalità dei docenti e per la continuità didattica e il servizio in zone a rischio spopolamento, povertà socioeconomica,



culturale e dispersione (art.1, comma 592, L. 205/2017 e art.10, comma 5, D.L. 123/2023).

la determinazione dell'indennità di disagio degli assistenti tecnici del primo ciclo (art.77 del CCNL 2019/21).

- fatto salve le prerogative dei Dirigenti scolastici e degli Organi Collegiali relative all'assegnazione dei docenti alle classi e alle attività, l'assegnazione dei posti

dell'istituzione scolastica situati in comuni diversi rispetto a quella sede di organico, salvaguardando la continuità didattica e i criteri del maggior punteggio nella graduatoria di istituto e le eventuali precedenza previste da specifiche disposizioni di legge (art.3, comma 5, CCNI mobilità 2022/23 - 2024/25).

2. Sono fatte salve le disposizioni normative del D.Lvo 150/2009 e l'interpretazione autentica delle stesse affidata all'art 5 del D.L.vo.141/2011, nonché le previsioni del D. Lvo 165/2001.

PARTE II: RELAZIONI SINDACALI

Articolo 4: Diritto di informazione e di accesso agli atti

1. La parte sindacale ha diritto di informazione rispetto a tutti gli atti dell'istituzione scolastica, riguardanti le materie oggetto di contrattazione integrativa (art. 30, c. 4 del CCNL vigente), di confronto (art. 30, c. 9 del CCNL vigente) e di informazione (art. 30, c. 10 del CCNL vigente).

2. Gli atti riguardanti le materie oggetto di contrattazione integrativa e di informazione sono raccolti in un apposito contenitore a disposizione delle RSU e delle OO.SS. presso l'Ufficio di Direzione.

3. I componenti della RSU, senza per questo impedire lo svolgimento delle attività scolastiche, hanno diritto all'uso del telefono, del fax, della fotocopiatrice, della posta elettronica, di accesso a Internet e di quant'altro sia necessario all'espletamento del loro mandato.

Articolo 5: Diritto ai permessi sindacali e criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.

1. I diritti ai permessi sindacali, retribuiti e non retribuiti sono regolamentati nel pieno rispetto degli artt. 9, 10, 12 e 16 del CCNQ del 4/12/2017.

2. Il contingente dei permessi di spettanza delle RSU è da queste gestito autonomamente, nel rispetto del tetto massimo attribuito.

3. I dipendenti che siano dirigenti sindacali ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. a-e del CCNQ 4/12/2017 fruiscono dei permessi sindacali previsti dall'art. 10 previa comunicazione da loro inviata all'ufficio del personale almeno 48 ore prima della fruizione dei permessi stessi.

Articolo 6: Diritto di affissione

1. Sono predisposte dall'Amministrazione bacheche e/o /spazi sindacali, anche digitali, distinti, uno per l'RSU e l'altro per le OO.SS., per ogni plesso.

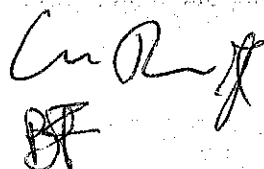
2. In tali spazi, i componenti della RSU e le OO.SS. che lo desiderino affiggono, senza preventivo visto del dirigente scolastico, pubblicazioni, testi e comunicati inerenti materie di interesse sindacale e del lavoro.

3. L'affissione del materiale e l'aggiornamento della bacheca dedicata alle rappresentanze interne, è a cura della RSU.

4. Il materiale inviato per l'affissione dalle OO.SS., tramite posta, fax o via telematica è affisso all'albo sindacale a cura dell'Amministrazione.

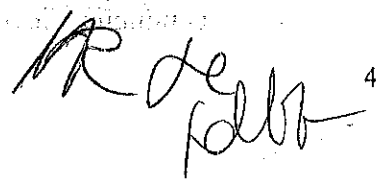
Articolo 7: Diritto ai locali

1. L'Amministrazione mette a disposizione delle RSU per le riunioni la sala riunioni della scuola Volpicelli, previa richiesta scritta della RSU.









Articolo 8: Diritto di assemblea

1. Il diritto di assemblea è regolamentato nel pieno rispetto dell'art. 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca vigente.
2. Le assemblee sono indette con specifico ordine del giorno:
 - singolarmente o congiuntamente da una o più Organizzazioni Sindacali rappresentative nel comparto ai sensi del CCNQ del 4/12/2017;
 - dalla RSU nel suo complesso e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 4 del CCNQ del 4/12/2017;
 - dalla RSU congiuntamente con una o più Organizzazioni Sindacali rappresentative del comparto ai sensi dell'art. 4 del CCNQ del 4/12/2017.
3. La comunicazione al personale dell'assemblea sindacale avverrà nelle successive 48 ore dalla ricezione della convocazione, utilizzando le stesse modalità con le quali vengono trasmesse al personale tutte le altre comunicazioni interne. L'adesione dei lavoratori all'assemblea dovrà avvenire (utilizzando le modalità previste dalla scuola) entro le 48 ore precedenti lo svolgimento della stessa.
4. Le assemblee che riguardino il personale docente sono indette in orario coincidente con l'inizio o la fine del servizio scolastico; le assemblee che riguardino esclusivamente il personale ATA sono indette anche in orario intermedio.
5. Il dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se la partecipazione del personale ATA è totale, individua due unità di collaboratore scolastico per assicurare i servizi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e una unità di assistente amministrativo per assicurare i servizi relativi alle attività indifferibili con l'assemblea sindacale.
6. Il dirigente scolastico sceglie i nominativi tramite disponibilità del personale o, in difetto, per sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione per ordine alfabetico nel corso dell'anno scolastico.

Articolo 9: Diritto allo sciopero

1. Il diritto allo sciopero è regolamentato nel pieno rispetto della Legge 146/1990 e nel rispetto dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del 2 dicembre 2020.
2. Ai sensi dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto dall'ARAN e dalle Organizzazioni sindacali rappresentative in data 2 dicembre 2020, validato dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste, è allegato al presente contratto il protocollo di intesa di cui all'art. 3, c. 2, dell'Accordo, sottoscritto in data 10/02/2021 in base al quale è determinato il numero dei lavoratori interessati e sono individuati i criteri di individuazione dei medesimi, tra i quali dovrà privilegiarsi la volontarietà degli stessi e, in subordine, il criterio di rotazione seguendo l'ordine alfabetico.

Articolo 10: Programmazione degli incontri

1. Il dirigente scolastico e la parte sindacale a inizio anno scolastico concordano un calendario di massima di incontri per le relazioni sindacali.
2. Eventuali ulteriori incontri non previsti nel calendario possono essere richiesti in forma scritta da ambedue le parti e fissati entro cinque giorni dalla richiesta.

Articolo 11: Documentazione

1. Il dirigente scolastico fornisce alla parte sindacale tutta la documentazione relativa agli argomenti in discussione negli incontri cinque giorni prima degli incontri medesimi. Di tale documentazione sarà depositata copia presso la segreteria della scuola a disposizione delle OO.SS, che sarà comunque consegnata in sede di contrattazione d'istituto.



2. I prospetti regolativi dei fondi dell'istituzione scolastica e di ogni altra risorsa finanziaria aggiuntiva destinata al personale o a cui il personale acceda, vengono messi a disposizione delle OO.SS. firmatarie del CCNL del comparto istruzione e ricerca vigente e della RSU della scuola.
3. Il personale interessato può chiederne l'accesso ai sensi della L.241/90.

PARTE III: CRITERI GENERALI PER GLI INTERVENTI RIVOLTI ALLA PREVENZIONE ED ALLA SICUREZZA SUL LAVORO

Articolo 12: Soggetti tutelati

1. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'istituzione scolastica prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato.
2. Ad essi sono equiparati tutti gli studenti dell'istituzione scolastica nella quale le programmazioni e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videotermini.
3. Sono, altresì, da comprendere, ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare, per iniziative complementari ivi realizzate.
4. Gli studenti non sono numericamente computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica.
5. Gli studenti sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano di emergenza.
6. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali dell'istituzione scolastica, si trovino all'interno di essa nella veste di ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti.

Articolo 13: Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

1. Il dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro ai fini della prevenzione e della sicurezza sul luogo di lavoro, ha i seguenti obblighi:
 - adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videotermini;
 - valutazione dei rischi esistenti;
 - elaborazione di apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma dei successivi miglioramenti;
 - designazione del personale incaricato all'attuazione delle misure;
 - informazione e formazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico, da organizzare compatibilmente con ogni altra attività, sia per aggiornamento periodico che per informazione e formazione iniziale dei nuovi assunti.

Articolo 14: Servizio di prevenzione e protezione

1. Nell'unità scolastica il dirigente scolastico organizza il Servizio di Prevenzione e Protezione, designando per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone dipendenti, secondo le dimensioni della scuola.
2. I lavoratori designati, docenti e ATA, devono essere numericamente sufficienti, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

Articolo 15: Documento di valutazione dei rischi

1. Il documento di valutazione dei rischi è redatto dal dirigente scolastico, che può avvalersi della collaborazione di esperti esterni preposti alla tutela e alla sicurezza dei lavoratori.
2. Il documento viene revisionato annualmente per tener conto delle eventuali variazioni intervenute.



Articolo 16: Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi

1. Il dirigente scolastico indice almeno una volta l'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso dirigente, o suo rappresentante delegato, che la presiede, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
2. Nel corso della riunione il dirigente scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il Documento di valutazione dei rischi, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
3. La riunione non ha poteri decisionali, ma ha carattere consultivo.
4. Il dirigente scolastico decide se accogliere in tutto o in parte, suggerimenti scaturiti dalla riunione, degli eventuali rilievi documentati nell'apposito verbale che dovrà essere redatto ad ogni riunione.

Articolo 17: Rapporti con gli enti locali proprietari

1. Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere rivolta all'ente locale proprietario richiesta formale di adempimento, motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza.
2. In caso di pericolo grave ed imminente, il dirigente scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'ente locale.
3. La formale richiesta di intervento rende l'ente locale responsabile ai fini della sicurezza a termini di legge.

Articolo 18: Attività di aggiornamento, formazione, informazione

1. Nei limiti delle risorse disponibili, sono realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti e, ove necessario, degli studenti, sia riguardanti le norme di sicurezza ordinarie, sia quelle emergenziali.
2. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dalla normativa vigente.

Articolo 19: Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

1. Nell'unità scolastica viene designato, di norma, nell'ambito delle RSU, il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
2. Con riferimento alle attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, le parti concordano quanto segue:
 - il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala preventivamente al dirigente scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
 - la consultazione da parte del dirigente scolastico, si deve svolgere in modo tempestivo; in occasione della consultazione, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate; inoltre, il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del Responsabile e degli addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione, sul piano di valutazione dei rischi, sulla programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'istituzione scolastica; è, altresì, consultato in merito all'organizzazione della formazione;
 - il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali;
 - il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione ricevuta un uso strettamente connesso alla sua funzione;
 - il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione, che prevede un programma base minimo di 32 ore, i cui contenuti sono previsti dal D.L.vo 81/2008;
 - il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio a causa dello svolgimento delle sue funzioni e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali;

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

per l'espletamento dei suoi compiti il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza avrà facoltà di utilizzare appositi permessi orari pari a 40 ore annue. Il predetto monte ore e l'attività sono considerati tempo di lavoro.

PARTE IV: Organizzazione del lavoro

Art. 20: Orario di lavoro

Per quanto attiene l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente e ATA, i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto, i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno, i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento, si fa riferimento al relativo allegato condiviso dalle RSU e dalle OO.SS. dopo l'opportuno confronto.

Art. 21 Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi

Ai sensi dell'art. 30, c. 4, lett. c2, del CCNL del comparto istruzione e ricerca vigente i compensi sono determinati in proporzione all'impegno di lavoro necessario per lo svolgimento delle attività aggiuntive programmate. Tali compensi sono determinati su base forfettaria o su base oraria a seconda della tipologia di attività.

Eventuali risorse rese disponibili da attività programmate ma non svolte possono essere oggetto di ulteriore negoziazione.

Art. 22 Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

Art. 23 Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) sono pubblicate almeno cinque giorni (due in caso di urgenza) prima delle scadenze relative sul sito istituzionale e/o sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica autorizzata all'uso dal personale stesso.

È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni in deroga alla tempistica indicata in caso di urgenza indifferibile.

Art. 24 Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

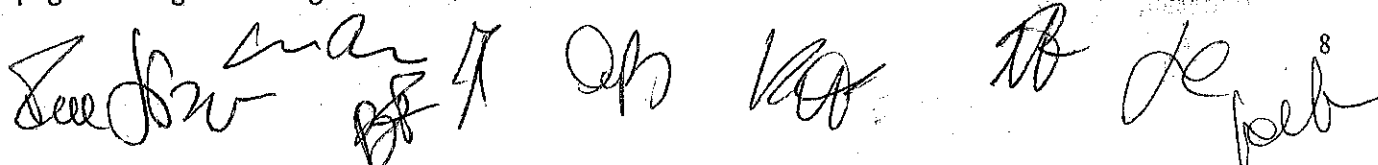
Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.

Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 25 Chiusura scuola per causa di forza maggiore, elezioni, calamità naturali, disinfezioni, ordinanza sindacale.

Dovendo assicurare il servizio nei plessi dove non è prevista interruzione delle attività, si stabiliscono i seguenti criteri di utilizzazione del personale:

- gli amministrativi si spostano in plesso aperto;
- i collaboratori scolastici delle sedi chiuse garantiranno la loro reperibilità per eventuali sostituzioni nei plessi aperti entro le ore 9.00;
- i docenti dello stesso ordine delle sedi chiuse garantiranno la loro reperibilità per eventuali sostituzioni nei plessi aperti entro le ore 9.00;
- Le attività funzionali all'insegnamento programmate in videoconferenza e approvate nel piano annuale degli impegni si svolgeranno regolarmente;



- Le attività funzionali all'insegnamento programmate in presenza e approvate nel piano annuale degli impegni si svolgeranno regolarmente nei plessi aperti dell'Istituto.

Sono fatte salve le attività collegiali programmate da svolgere nei plessi aperti

Art 26 Criteri di priorità per l'accesso al lavoro agile e al lavoro da remoto – personale ATA Amministrativo

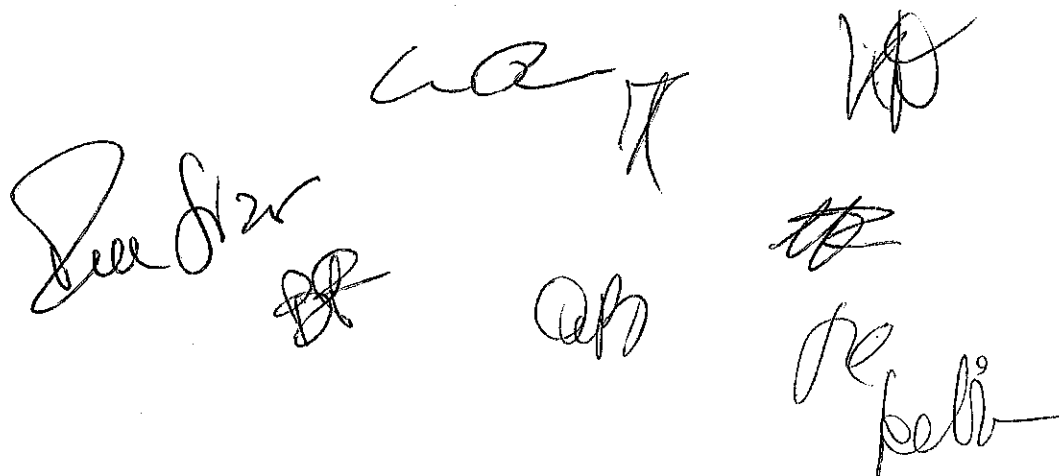
Hanno precedenza nell'accesso al lavoro agile:

1. lavoratori disabili gravi (art 3 c 3 L. 104/1992);
2. lavoratori con disabilità ai sensi dell'art 3 c 1 della L 104/1992
3. lavoratori fragili (D.M. 4/2022);
4. lavoratori con figli disabili;
5. caregiver (L. 205/2017);
6. lavoratori con figli fino a 14 anni con priorità per i genitori singoli o appartenenti a famiglie monoparentali;
7. situazioni particolari documentate, situazioni particolari documentate (p.es personale affetto da patologie oncologiche e/o destinatari di trattamenti salvavita.)
- 8.

A parità di condizioni si applica il criterio della rotazione, secondo l'ordine alfabetico.

Art 27 Casi in cui è possibile l'estensione del numero di giornate di prestazione in lavoro agile – personale ATA Amministrativo

1. Il Dirigente Scolastico organizza il funzionamento dei propri uffici assicurando il presidio operativo di ogni unità organizzativa e la continuità delle attività istituzionali e di servizio.
2. Il personale può essere autorizzato a svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile entro un limite ordinario mensile di 30 giorni nel corso dell'anno scolastico, per non più di un giorno settimanale. Tali clausole saranno formalizzate nell'accordo individuale con il dipendente.
3. Il limite ordinario di cui sopra può essere elevato eccezionalmente, entro la misura massima di ulteriori 10 giorni complessivi nel corso dell'anno scolastico, per un totale di 40 giorni, nelle seguenti situazioni:
 - dipendenti con disabilità in condizioni di gravità accertata o affetti da malattie oncologiche, invalidanti, croniche o con documentate particolari personali esigenze di salute;
 - dipendenti "caregivers familiari" o con figli in condizione di disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992 o che documentino particolari e familiari esigenze di salute, anche temporanee;
4. L'eventuale estensione del numero delle giornate di lavoro agile o da remoto può essere autorizzata dal dirigente in presenza di motivate esigenze organizzative o personali documentate di cui al precedente c. 3 , per periodi definiti ferma restando la compatibilità con il prioritario interesse al buon funzionamento dell'Ufficio e la necessità di garantire la continuità del servizio
5. La previsione del numero massimo di giornate non comporta in alcun caso un obbligo né un diritto automatico per il lavoratore di utilizzarle integralmente, costituendo unicamente un limite potenziale entro il quale può essere autorizzato lo svolgimento della prestazione a distanza.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature in the center, and several initials on the right.

PARTE ECONOMICA a.s. 2025/2026

Le risorse per l'A.S. 2025-2026 sono indicate in base alla nota MIM prot.n. 0010822 del 30 settembre 2025

• ORGANICO DI DIRITTO

Posti docenti	=	152
Posti ATA	=	32
Dsga	=	1
Totale	=	185

Le risorse vengono ripartite tra il personale con la seguente percentuale: **65% docenti 35%ATA**. Tale proposta può essere rivista in sede di assemblea del personale e con la RSU d'istituto.

Calcolo delle risorse A.S. 2025/2026

ASSEGNAZIONE 2025/26:

- fondo dell'Istituzione scolastica 2025/2026	€	65.079,76
- economie relative al FIS (a.s. 2024/2025)	€	3.448,30
- funzioni strumentali (art.33 CCNL 2006)	€	6.006,15
- incarichi specifici personale ATA (art.62 CCNL 2006)	€	4.743,48
- incarichi specifici personale ATA (art.62 CCNL-2006) per ass. alunni disabili – ulter. Assegnazione del 06,12,2025	€	660,84
-ore eccedenti Sc. Infanzia Primaria e Secondaria (non soggette a contrattazione)	€	4220,77
- ore eccedenti Sc. Infanzia Primaria e Secondaria economie a.s. 2024/2025	€	1.032,71
ORE ECCEDENTI -Capitolo 2554/06	€	1.655,14
ORE ECCEDENTI -Capitolo 2555/06	€	1.418,96
CAPITOLO 2555/12	€	1.697,99
- attività complementari di educazione fisica	€	1.350,68
- valorizzazione personale scolastico	€	18.829,87
Valorizzazione della professionalità docente	€	27.939,42
Valorizzazione della professionalità del personale docente che assicura ai propri alunni la continuità didattica - Assegnazione risorse finanziarie a.s. 2023 /24.	€	80.181,97
. indennità di direzione a.s. 23/24 integr. del 6.12.2025	€	688,00
. indennità di direzione a.s. 25/26 integr. del 6.12.2025	€	588,39
Totale complessivo Fondo Istituto, esclusi oneri stato	€	219.542,43

solo F.I.S.	Lordo dip.	Un. di person	Quote	Importo FIS-€	Imp valoriz.- €	TOT - €
Fis +Economie+ Modifiche	€ 68.528,06	151 docenti	65%	37.099,18	12.239,41	49.338,59
Ind. di direzione (Dsga e sostituto)	€ 7.761,39	32 ATA	35%	19.976,48	6.590,45	26.566,93
Indennità di direzione a.s. 23/24 integr. del 6.12.2025	€ 688,00					
I Collaboratore del DS	€ 3003,00					
FIS disponibile per contrattazione	€ 57.075,67	193	100%	57.075,67	18.829,86	

COLLABORATORI DIRIGENTE LETT.	Docenti	OreFR.	Ore Non fr.	L.Dip €
I Coll.Dirigente	1		156	€ 3.003,00
				€ 3003,00

FIS	QUOTA 65% € 37.099,18 37.669,94 - Quota formazione docenti tot 34.599,18	Quota 35% €19.976,48
valorizzazione personale scolastico	QUOTA 65% € 12.239,41	Quota 35% € 6.590,45
	TOT € 46.838,59	TOT € 26.566,93

*Dalla quota 65% (n personale docente , vengono detratti € 2.500 per la retribuzione delle attività di formazione dei docenti eccedenti le 40+ 40 ore di attività funzionali all'insegnamento di cui all'art 44 del vigente CCNL.

TOTALE QUOTA ORE ECCEDENTI CON ECONOMIE ANNI PRECEDENTI: €5.404,32+3074,10(economie anni precedenti)=8.478,42

80% quota DOCENTI €6.782,72- 20% quota PERSONALE ATA €1.695,70

ORE ECC.SOST.ASSENTI	n. classi	Tot.L.Dip.€	
Posti infanzia +primaria		3.391,36	
Posti sec.Igrado		3.391,36	
		6.782,72	
PERSONALE ATA		1.695,70	
TOTALE		8,478,42	

Free Green

Curran & QB Vito BR JR polt

- 1) Le attività svolte dal personale e gravanti sul Fondo di Istituto, fino alla concorrenza dei fondi stanziati, sono quelle deliberate dal Collegio dei Docenti e stabilite in sede di assemblea del personale ATA.
- 2) Il Fondo destinato al personale docente è ripartito secondo i seguenti criteri:
 - attività volte al miglioramento e ampliamento dell'offerta formativa
 - attività di supporto alla presidenza
 - commissioni e gruppi di lavoro
 - incarichi conferiti dal Dirigente Scolastico
 - fondo per incentivare le attività di formazione da parte di quei docenti che hanno superato le 40 + 40 ore di attività funzionali. Detta quota appare congrua per retribuire docenti che avendo superato le 40 + 40 ore di cui all'art 44 del CCNL vigente, dovranno essere retribuiti con i fondi dedicati di cui sopra

CRITERI DI ACCESSO:

.1 - docenti che abbiano superato le 40 + 40 ore e che ne facciano richiesta entro il mese di maggio 2025 (verrà predisposta apposita circolare di informazione);

- 3) Il Fondo destinato al personale ATA è ripartito secondo i seguenti criteri:

- tutte le attività volte al miglioramento dell'offerta formativa
- intensificazione del lavoro e attività aggiuntive
- lavoro straordinario
- formazione

BUDGET FONDO ISTITUTO PERSONALE DOCENTI	Lordo dipendente tot € 34.599,18
--	---

COMPONENTI COMMISSIONI

Per quanto riguarda la retribuzione delle commissioni, è prevista una decurtazione del 20% per tutti quei componenti che abbiano fatto registrare una percentuale di assenze pari o superiore al 40% degli incontri programmati (non verranno contemplate nel computo le assenze, qualora rientranti nei permessi ex art 33 L 104/92.

Tab d

I^ Area	" PTOF"
n^ 8 componenti	€ 150 x8

€1.200,00

II^ Area "Valutazione"
n^ 5 componenti €150x5

€750,00

III^ Area "Continuità"
n^ 9 componenti € 200 x9

€1800,00

IV^ Area "Orientamento"
n^ 7 componenti € 150 x7

€1050,00

V^ Area "Inclusione"

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

Handwritten signature: Fed Han

n^ 10 componenti	€ 200x10	2.000,00
VI^Area" Tecnologia"		
n^ 6 componenti	€150 x6	€900,00
VII Area Commissione Erasmus plus		
n^ 14 componenti	€150 x 14	€ 2.100,00
VII^Area" Viaggi d'istruzione e visite didattiche"		
n^ 7 componenti	€ 200x7	€1.400,00
”		
€ 200x7 VIII^Area NIV		
n^ 13 componenti	140 X13	€ 1.950,00
Tot		€ 13.150,00

Tab e

Maggiore impegno-

Coordinatori dei Consigli di Classe Interclasse, Intersezione		
Il Collaboratore del DS	1	€3.003,00
Coordinatrice di Plesso infanzia		
Plessi Infanzia	2	€ 900,00

Coordinatori di Plesso Primaria/Secondaria (n° 7 docenti)	€ 8.720,00
Plessi Primaria/Secondaria	

Coordinatori di Plesso sostituti (n° 3 docenti)	€ 1. 800
Plessi Primaria	

Tot . 14.423,00

Incarico	N unità	Costo complessivo
Presidenti intersezione per rinnovo curricoli Sc. Infanzia	2	€ 200,00
Referente laboratorio informatica, robotica, multimediale	8	€ 400,00
Referenti biblioteche	5	€ 960,00
Commissione NAI	5	€ 500,00

Scorretti
Bo

Commissione regolamento di disciplina	4	€ 400,00
Referente formazione	2	€ 500,00
Referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	€ 150,00
Coordinatore INVALSI	1	€ 200,00
	TOT	€ 3.310

Tab f

PROGETTI ORE NON FRONTALI

Compensi per il personale docente ed educativo per attività deliberata nell'ambito PTOF

	PROGETTI 2025/2026	tipologia	compenso orario	Ore non front	importo totale lordo dipendente	n° docenti
2	Peer tutoring	continuità		8	154,00	1
	Peer tutoring	continuità		18	346,5	
3	Ed sessuale 2.0 classi III SMS	Ed civica		8	154,00	1
4	La Corsa di Miguel	Att. motoria		6	115,5	1
5	Scuola attiva Infanzia	Att. motoria		8	154,00	1
6	Scuola attiva Kids	Att. motoria		8	154,00	1
7	Ed. stradale/Scuole Sicure	Ed civica		8	154,00	1
8	SSIG- Scienza attiva- il laboratorio come aula del sapere			8	154,00	2
9	SSIG – Scienza in azione			8	154,00	2
10	SSIG – Prog.digital School. Sez.digitali			8	154,00	1
11	Sc. Primaria- Scrittori di classe			15	€288,75	3
	Latte e verdura nelle scuole			10	€ 192,5	2
	TOTALE PROGETTI			Tot	€ 2.175,25	

PROGETTI ORE FRONTALI

Compensi per il personale docente ed educativo per attività deliberata nell'ambito PTOF

Lordo dipendente Tot. €

	PROGETTI 2025/26	TIPOLOGIA	COMPENSO ORARIO	ORE FRONTALI	IMPORTO TOTALE L.D.	N° DOCENTI
1	Progetto inclusione corpo spazio e tempo classe prima B-Plesso Bachelet	inclusione		25	€ 962,5	1
2	Progetto Narratori per un giorno	Umanistico		15	€ 577,5	1
	TOT PROGETTI ORE FRONTALI				€ 1.540,00	

Totale complessivo finanziamenti FIS utilizzati € 34.598,25

Formazione personale docente (oltre le 40 + 40) budget € 2.500

[Handwritten signatures and initials]

Tale budget è rivolto a quei docenti che avendo svolto ed esaurito le 40 + 40 ore, previste dall'art 44 del vigente CCNL, debbono svolgere le attività formative, previste dal Piano della Formazione dell'Istituto in orario eccedente. I docenti che si trovino nella situazione suddetta, presenteranno formale richiesta di accesso a tale voce di retribuzione entro il 6 giugno 2026. I compensi saranno stabiliti, in modo forfettario, come segue:
 compenso forfettario per 1 ora di attività di formazione = €9,00
 saranno retribuite fino ad un massimo di 12 ore per ogni docente che, avendo esaurito le 40 + 40 ore di attività funzionale all'insegnamento, presenti richiesta di accesso a questo specifico finanziamento, secondo le modalità e le tempistiche di una successiva, specifica circolare.

Totale FIS	Finanziamento attribuito	€ 37.099,18
Totale FIS	Finanziamento utilizzato	€ 34.598,25
	Finanziamento Formazione (oltre le 40+40)	€ 2.500,00
TOT FIS + FORMAZIONE	FIS + FORMAZ. UTILIZZATO	€ 37.098,25
ECONOMIE	AVANZO	€ 0,93

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE (quota 65% - docenti)	€12.239,41

Incarichi	N unità	Retribuzione complessiva
Supporto tecnico orario	1	€ 800,00
Team Innovazione	3	€450,00
Segretario esami I Ciclo	1	€ 300,00
Coordinatori di classe	21	€4.340
Coordinamento Erasmus	1	€ 300,00
Tutor docenti neoimmessi	8	€1.040
Referenti progetto "Save the children	8	€ 800,00
Animatore Digitale	1	€ 400,00
Referente Invalsi	8	€1043,00
Coordinatori SSIG rinnovo curriculum classi I a.s. 2026/2027	11	€ 2.117,5
Referenti Progetto mediazione	3	€ 600,00
	totale	€ 12.190,5
	Avanzo	€ 48,91

Can
For *Sim* *OB* *MZ* *100* *del*

Valorizzazione Professionalità Docente che assicura ai propri alunni la continuità didattica ai sensi del D.M. N 242 del 3 dicembre 2024 – assegnazione risorse finanziarie a.s. 2023. 24 –
Nota prot. 14247 del 16 aprile 2025

Budget assegnato

€ 80181,97

ANNI DI CONTINUITA'	NUMERO DOCENTI	numero quote	quota individuale	quote complessive
3	3	9	502,18	1506,55
4	6	24	669,58	4017,47
5	3	15	836,97	2510,92
6	1	6	1004,37	1004,37
7	5	35	1171,76	5858,81
8	1	8	1339,16	1339,16
9	2	18	1506,55	3013,10
10	1	10	1673,95	1673,95
11	4	44	1841,34	7365,36
12	1	12	2008,73	2008,73
13	0	0	0,00	0,00
14	2	28	2343,52	4687,05
15	18	270	2510,92	45196,52
totale	47	479	17.409,03	80181,97

Disponibile	80.181,97
impegnato	80181,97
saldo	0,00

quota unitaria per anno	167,39
-------------------------	--------

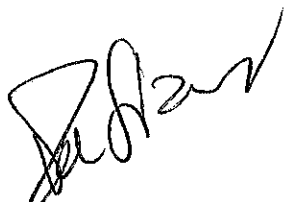
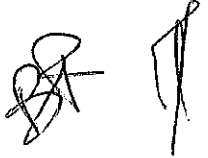
Valorizzazione della professionalità docente
Finanziamento assegnato 27.939,42

[Handwritten signatures and initials: "F. Stan", "AB", "K", "J", "16"]

ANNI DI CONTINUITA'	NUMERO DOCENTI	numero quote	quota individuale	quote complessive
5	10	50	172,89	1728,92
6	10	60	207,47	2074,71
7	3	21	242,05	726,15
8	0	0	276,63	0,00
9	6	54	311,21	1867,24
10	3	30	345,78	1037,35
11	1	11	380,36	380,36
12	3	36	414,94	1244,83
13	4	52	449,52	1798,08
14	1	14	484,10	484,10
15	32	480	518,68	16597,68
totale	73	808	3.803,63	27939,42

Disponibile	27.939,42
impegnato	27939,42
saldo	0,00

quota unitaria per anno	34,58
-------------------------------	-------



 AB
 man
 MC
 let
 de
 bell¹⁷

BUDGET F.I.S. PERSONALE ATA 35% <i>Lordo dipendente</i>	€19.976,48
<i>Budget valorizzazione del personale Lordo dipendente</i>	€ 6.590,45
FIS + Valorizz. Personale ATA	TOTALE € 26.566,93

Il Budget FIS + Valorizzazione Personale per gli ATA è ripartito nel seguente modo:

Tab g

Ass. Amm. 40%	Lordo Dipendente € 10.626,77
Coll. Scol. 60%	Lordo Dipendente € 15.940,16

F.I.S. PERSONALE A.T.A. - A.S. 2025/26

Budget Assistenti Amministrativi - 40%:	Unità	ORE medie	L. DIP.
Intensificazione sostituzione assenti	7	230	€3.668,50
Ore aggiuntive per effettive e inderogabili esigenze	9	135	€2.153,25
Supporto processo digitalizzazione	7	182	€2.902,90
Valutazione/inserimento grad.istituto doc./Ata	2	60	€957,00
Prove invalsi supporto al coordinatore	2	40	€638,00
Maggior impegno progetti PTOF	1	20	€319,00
TOTALE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			€10.638,65
AVANZO			€11,88

Budget Collaboratori Scolastici - 60%:	Unità	ORE	L. DIP.
Ore aggiuntive per effettive e inderogabili esigenze	28	252	€3.465,00
Intensificazione per sostituzione colleghi assenti	24	346	€4757,50
Maggior impegno servizio Portineria sede centrale	1	15	€206,25
Maggior impegno sostituzione portineria sede centrale	4	24	€330,00
Maggior impegno sostituzione portineria Plesso De Curtis	1	10	€137,50
Maggior impegno sostituzione portineria Plesso De Curtis	2	10	€137,50
Intensificazione forfettaria DOPPIO turno	19	323	€4.441,25
Servizio su due plessi	2	30	€412,50
Ricerca documentazione archivio De Curtis	1	10	€137,50
Piccola manutenzione	2		€800
TOTALE COLLABORATORI SCOLASTICI			€15.938,75
AVANZO			€1,41

ASSEGNAZIONE	€26.566,93
DISTRIBUITO	€26.577,40

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA Lordo dipendente €4.743,48 + €660,84(integrazione per assistenza alunni disabili)=5.404,32

Le risorse per l'A.S. 2025/2026 sono calcolate in base all'INTESA tra il MIM e le Organizzazioni Sindacali in attuazione del CCNL e successive integrazioni.

40% quota per assistenti amministrativi €1.897,40;

60% quota per i collaboratori scolastici € 2.846,08 + €660,84(integrazione assistenza alunni disabili)=3.506,84;

tab m

Incarico	Qualifica	Compenso lordo dip. forfait	N°addetti
Predisposizione eventi pagamento n. 3 Plessi DE CURTIS	Assistente amm.vo-C.T.I.	€ 474,35	1
Supporto docenti progetti PTOF	Assistente amm.vo -C.T.D.	€ 474,35	1
Supporto D.S. Amministrazione trasparente	Assistente amm.vo -C.T.D.	€ 474,35	1
Privacy, Accesso agli atti	Assistente amm.vo -C.T.D.	€ 474,35	1
TOTALE A.A.		€1.897,40	4
Assistenza alla persona, all'handicap	Coll. Scol. C.T.I. (N.9X272=2.448,00)	€ 2.448,00	9
Assistenza alla persona, all'handicap S.Infanzia	Coll.Scol. C.T.I. (N.3 X 352,97)	€1058,91	3
TOTALE C.S.		€ 3506,91	16
TOTALE GENERALE		€5.404,31	TOT.
		ECONOMIE=	
		0,01	

POSIZIONI ECONOMICHE ATA A.S. 2025/25 verificare

COLLABORATORI SCOLASTICI - 1° POSIZIONE ECONOMICA	Unità	Sede
Collaborazione con uffici-consegna materiale f/c	1	CENTRALE
Compiti legati all'assistenza alla persona diversamente abile	1	CENTRALE
Compiti legati all'assistenza alla persona diversamente abile	1	Bachelet
Compiti legati all'assistenza alla persona diversamente abile	1	Fringuello,19
Compiti legati all'assistenza alla persona diversamente abile	1	Belon
Primo soccorso	1	De Curtis

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI - 1° POSIZIONE ECONOMICA	
Riorganizzazione Archivio alunni	1

Predisposizione eventi di pagamento in 4 plessi	1
Collaborazione DSGA per la gestione del sistema PASSWEB	1

€ (monte ore complessivo) intensificazione e sostituzione collega assente per n. 28 Collaboratori Scolastici e n. 9 Assistenti Amministrativi, per maggiori carichi di lavoro derivanti dal taglio progressivo del personale e dalla tipologia d'impegno.

Le quote per l'intensificazione e la sostituzione dei colleghi assenti si intendono per unità di personale in servizio per l'intero anno scolastico, in caso di supplenze le quote verranno ricalcolate in modo proporzionale alla durata del servizio.

Inoltre, le quote individuali relative alla sostituzione dei colleghi assenti saranno modulate in ragione delle assenze effettuate come previsto dal decreto-legge n. 112 del 2008, comma 5 dell'art. 71 cumulatasi nel periodo settembre - giugno (con l'esclusione delle assenze L.104) in modo proporzionale. Il personale collaboratore scolastico accede al fondo per attività di copertura dei colleghi assenti con le seguenti modalità:

- C.S.: 1h e 30 minuti per ogni giorno di copertura del collega assente per vigilanza, pulizia e igienizzazione;
- A.A.: 1h e 30 minuti per ogni giorno di copertura collega assente per gestire strettamente le urgenze.

Eventuali risparmi derivanti da decurtazioni per assenze verranno utilizzati nel seguente modo:

- utilizzati, se necessario, per reintegrare il budget a disposizione per la liquidazione dell'orario di servizio straordinario;

ORARIO DI SERVIZIO STRAORDINARIO regolarmente autorizzate per particolari esigenze, sono liquidate fino alla concorrenza del budget disponibile.

A richiesta possono:

- essere recuperate per usufruire dei giorni pre-festivi
- essere recuperate durante le interruzioni delle attività didattiche e comunque non oltre il 31/08/2025.

PERCENTUALE RIDUZIONE RETRIBUZIONE FIS IN BASE ALLE PRESENZE:

		PERCENTUALE RIDUZIONE
1.	Dopo il PRIMO mese di assenza	5%
2.	Dopo il SECONDO mese di assenza	15%
3.	Dopo il TERZO mese di assenza	25%
4.	Dopo il QUARTO MESE, per ogni mese di assenza verrà detratto un ulteriore 10%	

Si specifica che non verranno contemplate le assenze relative ai permessi ex art 33 L.104/1992

tab 1

FUNZIONI STRUMENTALI			Lordo dipendente € 6.006,15	
Area "PTOF" 1	N 1 unità	€ 858,02		
Area 2 "Valutazione"	N 1 unità	€ 858,00		
Area 3 Continuità	N 2 unità	€ 429,00		
		X 2		
Area 4 Orientamento	N 1 unità	€ 858,00		
Area 5 Inclusione	N 2 unità	€ 429,00		
		X 2		

[Handwritten signatures and initials]

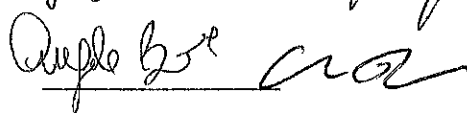
Area 6 Tecnologia	N 2 unità	€ 429,00 X 2
	N -- unità	€ 858,08
Tot		€ 6.006,15
Economie		€ 0,03

Il presente Contratto Integrativo d'Istituto, sarà onorato nella misura dell'effettiva erogazione del finanziamento, e potrà subire aggiustamenti per la definizione di parametri economici ancora non certi, o per riassegnazione dei residui. Ulteriori fondi che dovessero pervenire alla scuola quale salario accessorio per la retribuzione del personale renderanno necessario riconvocare il tavolo negoziale.

Roma , 28/05/2026

Letto, firmato e sottoscritto

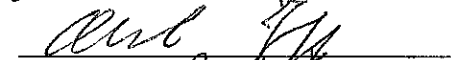
R.S.U.

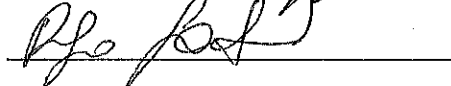
CISL



U.I.L. SCUOLA



SNALS



GILDA



Per l'AMMINISTRAZIONE

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Paola Siravo

